

RASSEGNA STAMPA
del
12/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 11-12-2012 al 12-12-2012

11-12-2012 Il AGV Velino TERREMOTO, SBLOCCATI 670 MLN DA UE PER ZONE COLPITE	1
12-12-2012 ASSINEWS.it Sulle Province si eviterà il vuoto legislativo Ricongiungimenti, ecco il piano Fornero	2
11-12-2012 Adnkronos Terremoto: via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia	4
11-12-2012 Adnkronos Filippine, meno speranze per i dispersi: 714 le vittime del tifone Bopha, 1900 feriti	5
11-12-2012 Adnkronos Terremoto, via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia	6
11-12-2012 Adnkronos Sisma Emilia, via libera da Commissione Ue a 670 mln di euro	7
11-12-2012 AgenParl MAR TIRRENO: EVENTO SISMICO DAVANTI ALLA COSTA SICILIANA	8
11-12-2012 AgenParl GOVERNO: LE DECISIONI DEL CDM -1-	9
11-12-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es TERREMOTO EMILIA: VIA LIBERA DALLA COMMISSIONE UE AI FONDI/ CATRICALÀ E HANH FIRMANO LA CONVENZIONE	10
11-12-2012 Asca Terremoto: Palazzo Chigi, via libera da Commissione Ue a fondi	11
11-12-2012 Avvenire La Penisola in una morsa di ghiaccio Indiano assiderato in fabbrica bresciana	12
11-12-2012 Avvenire Il microcredito avanza Anche se manca la legge	13
11-12-2012 Famiglia Cristiana.it Roma, luci accese per Haiti	14
11-12-2012 Gazzetta del Sud.it Il tifone Bopha uccide 700 persone	15
11-12-2012 Il Gazzettino ROMA - Non si attenua la morsa del freddo sull'Italia, che nel bresciano ha fatto anche una vittima:...	16
11-12-2012 Il Gazzettino.it Freddo polare sulla Penisola: morti due clochard, barca travolta dalle onde a Trani	17
11-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile L'8 per mille per la sicurezza delle scuole. Proposta bipartisan di 16 parlamentari	18
12-12-2012 Italtpress AL CIPE STRATEGIA ANTI-ALLUVIONI "VIETATO ABITARE IN ZONE A RISCHIO"	20
12-12-2012 Italtpress MALTEMPO: IN ARRIVO NELLA PENISOLA ARIA FREDDA NORD ATLANTICA	21
12-12-2012 Italtpress IN ARRIVO FREDDO E NEVE	22
11-12-2012 Il Manifesto Italia sempre più a rischio terremoti: licenziati 150 precari il 31 dicembre	23
11-12-2012 Modena Today.it Terremoto, via libera di Bruxelles ai fondi per la ricostruzione	24
11-12-2012 Panorama.it Filippine: tifone Bopha, oltre 700 morti	26

11-12-2012 Panorama.it Si'commissione Ue fondi terremoto Emilia	27
11-12-2012 Rainews24 Tifone Boha, oltre 700 morti	28
11-12-2012 Rainews24 Via libera di Bruxelles ai fondi per l'Emilia	29
11-12-2012 Redattore sociale Legge riforma forze armate, Mogherini (Pd): "Voteremo a favore del provvedimento"	30
12-12-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) Dall'Europa un regalo di 670 milioni	31
11-12-2012 Reuters Italia Terremoto Emilia, ok Commissione Ue a fondi per 670 mln	32
11-12-2012 Il Secolo XIX Online Sisma Emilia, ok ai fondi	33
11-12-2012 WindPress.it Sicurezza dei volontari: i criteri di massima per le attività formative	34
12-12-2012 marketpress.info TERREMOTO, VIA LIBERA DI BRUXELLES AI FONDI PER LA RICOSTRUZIONE. LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ERRANI	35

TERREMOTO, SBLOCCATI 670 MLN DA UE PER ZONE COLPITE

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"TERREMOTO, SBLOCCATI 670 MLN DA UE PER ZONE COLPITE"

Data: **11/12/2012**

Indietro

TERREMOTO, SBLOCCATI 670 MLN DA UE PER ZONE COLPITE

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarietà, 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio. In data odierna il Commissario europeo Johannes Hahn e il Sottosegretario Catricalà, su delega del Presidente del Consiglio, hanno firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi. L'attivazione del fondo è il risultato dell'intenso lavoro svolto dal Presidente del Consiglio, in raccordo con il Ministro per gli Affari europei, per assicurare la rapida erogazione degli aiuti ed evitare il blocco dovuto ai negoziati sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012. A novembre il Presidente del Parlamento europeo e il Presidente della Commissione, a seguito di alcune conversazioni telefoniche con il Presidente del Consiglio, si erano impegnati a facilitare la più rapida conclusione delle procedure per lo sblocco dei fondi. I fondi sbloccati dalla Commissione serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale. Saranno inoltre destinati alle spese di soccorso e assistenza, a quelle per gli alloggi alternativi delle famiglie che hanno perso la prima casa, oltre che alla messa in sicurezza del patrimonio culturale. (ilVelino/AGV)

(red) 11 Dicembre 2012 18:01

Sulle Province si eviterà il vuoto legislativo Ricongiungimenti, ecco il piano Fornero

| Assinews - il portale del sapere assicurativo

ASSINEWS.it

"Sulle Province si eviterà il vuoto legislativo Ricongiungimenti, ecco il piano Fornero"

Data: 12/12/2012

Indietro

mercoledì 12 dicembre 2012 < back Tweet

Sulle Province si eviterà il vuoto legislativo Ricongiungimenti, ecco il piano Fornero

VALENTINA CONTE

ROBERTO PETRINI

ROMA - Risorge come l'araba fenice, con uno scatto d'orgoglio, il decreto Sviluppo di Corrado Passera, mentre inizia la maratona per la legge di Stabilità che si concluderà con l'approvazione anticipata a martedì 18 al Senato. L'idea era quella di trasformare il provvedimento per la Crescita in un maxi-emendamento alla legge di Stabilità. Invece il governo in zona Cesarini, attraverso il ministro Giarda, ha deciso di chiedere la fiducia alla Camera. Naturalmente gli emendamenti di Montecitorio verranno accantonati e, forse, inseriti nella legge di Stabilità. A convincere governo e maggioranza, la presenza di misure per l'agenda digitale e le opere pubbliche "irrinunciabili". In tarda serata il governo ha inviato in Parlamento un primo lotto di emendamenti al ddl Stabilità che dovranno essere vagliati dai relatori Legnini (Pd) e Tancredi (Pdl). Nelle prime bozze l'Imu ai Comuni, le verifiche sulla Tares (nuova tassa sui servizi locali), le cartelle pazze, la Tobin tax e i finanziamenti per le zone terremotate dell'Emilia.

Nel balletto dei provvedimenti, ieri la conferenza dei capigruppo del Senato ha aperto uno squarcio di luce: la delega fiscale è destinata a cadere. La sua sorte si unisce a quella delle Province (ma nella Stabilità potrebbe essere inserita una norma transitoria per far fronte al vuoto legislativo). Giallo invece sulla legge di attuazione del pareggio di bilancio in Costituzione: non è stata calendarizzata, ma ieri il presidente della Commissione Bilancio del Senato Antonio Azzolini ha detto che «può esserci un recupero nella Stabilità». Non chiaro anche il destino del decreto salva-Ilva: potrebbe entrare nel ddl Stabilità. Non ci sarà invece il tradizionale decreto "milleproroghe": le proroghe finiranno nella "Finanziaria". In bilico anche la riforma delle forze armate: il voto è all'ordine del giorno alla Camera martedì, ma non ci sono certezze. Trovata una soluzione, intanto, per i ricongiungimenti onerosi che non mancherà però di suscitare polemiche. Il ministro Elsa Fornero l'ha illustrata ieri prima alla Camera. Poi ha depositato l'emendamento in Senato perché sia inglobato nel ddl Stabilità. Ricongiungere i contributi versati ad enti diversi - un'operazione che Tremonti-Sacconi resero onerosa con la manovra del 2010, legge 122 - sarà gratuito per tutti i lavoratori che hanno lasciato l'Inpdap, e dunque un impiego pubblico, prima del 30 luglio 2010, per passare poi al privato e all'Inps. Mentre per quelli che sono ancora oggi dipendenti dello Stato o degli enti locali e che in passato hanno versato all'Inps, la gratuità sarà concessa solo allo scoccare della pensione di vecchiaia. Anche se hanno tutti i requisiti per la pensione di anzianità, ovvero i 40 anni al 31 dicembre 2011 (o 41 anni e 1 mese per le donne, 42 e 1 mese per gli uomini, più l'aspettativa di vita, secondo le regole Fornero oggi in vigore). Alla fine, l'alternativa è tra lavorare altri 4-5-6 o più anni oppure ricongiungere versando cifre stratosferiche all'Inps: anche 3-400 mila euro. Una regola che rischia di essere seppellita da una valanga di ricorsi, perché discrimina tra pensionati di anzianità (pagano per ricongiungere) e di vecchiaia (non pagano). La Ragioneria avrebbe dato però il via libera, cifrando l'operazione in 400 milioni per i primi due anni e mezzo, e poi a scendere. Denari stornati dal "fondo Damiano" per la decontribuzione degli straordinari.

<input type="hidden" name="ctl00\$phGeneralContent\$Articles\$ctl01\$hidden_descrizione"

id="ctl00_phGeneralContent_Articles_ctl01_hidden_descrizione" value="VALENTINA CONTE

ROBERTO PETRINI

ROMA - Risorge come l'araba fenice, con uno scatto d'orgoglio, il decreto Sviluppo di Corrado Passera, mentre inizia la maratona per la legge di Stabilità che si concluderà con l'approvazione anticipata a martedì 18 al Senato. L'idea era quella di trasformare il provvedimento per la Crescita in un

Sulle Province si eviterà il vuoto legislativo Ricongiungimenti, ecco il piano Fornero

maxi-emendamento alla legge di Stabilità. Invece il governo in zona Cesarini, attraverso il ministro Giarda, ha deciso di chiedere la fiducia alla Camera. Naturalmente gli emendamenti di Montecitorio verranno accantonati e, forse, inseriti nella legge di Stabilità. A convincere governo e maggioranza, la presenza di misure per l´agenda digitale e le opere pubbliche "irrinunciabili". In tarda serata il governo ha inviato in Parlamento un primo lotto di emendamenti al ddl Stabilità che dovranno essere vagliati dai relatori Legnini (Pd) e Tancredi (Pdl). Nelle prime bozze l´Imu ai Comuni, le verifiche sulla Tares (nuova tassa sui servizi locali), le cartelle pazze, la Tobin tax e i finanziamenti per le zone terremotate dell´Emilia.

Nel balletto dei provvedimenti, ieri la conferenza dei capigruppo del Senato ha aperto uno squarcio di luce: la delega fiscale è destinata a cadere. La sua sorte si unisce a quella delle Province (ma nella Stabilità potrebbe essere inserita una norma transitoria per far fronte al vuoto legislativo). Giallo invece sulla legge di attuazione del pareggio di bilancio in Costituzione: non è stata calendarizzata, ma ieri il presidente della Commissione Bilancio del Senato Antonio Azzollini ha detto che «può esserci un recupero nella Stabilità». Non chiaro anche il destino del decreto salva-Ilva: potrebbe entrare nel ddl Stabilità. Non ci sarà invece il tradizionale decreto "milleproroghe": le proroghe finiranno nella "Finanziaria". In bilico anche la riforma delle forze armate: il voto è all´ordine del giorno alla Camera martedìà, ma non ci sono certezze. ;

Trovata una soluzione, intanto, per i ricongiungimenti onerosi che non mancherà però di suscitare polemiche. Il ministro Elsa Fornero l´ha illustrata ieri prima alla Camera. Poi ha depositato l´emendamento in Senato perché sia inglobato nel ddl Stabilità. Ricongiungere i contributi versati ad enti diversi - un´operazione che Tremonti-Sacconi resero onerosa con la manovra del 2010, legge 122 - sarà gratuito per tutti i lavoratori che hanno lasciato l´Inpdap, e dunque un impiego pubblico, prima del 30 luglio 2010, per passare poi al privato e all´Inps. Mentre per quelli che sono ancora oggi dipendenti dello Stato o degli enti locali e che in passato hanno versato all´Inps, la gratuità sarà concessa solo allo scoccare della pensione di vecchiaia. Anche se hanno tutti i requisiti per la pensione di anzianità, ovvero i 40 anni al 31 dicembre 2011 (o 41 anni e 1 mese per le donne, 42 e 1 mese per gli uomini, più l´aspettativa di vita, secondo le regole Fornero oggi in vigore). Alla fine, l´alternativa è tra lavorare altri 4-5-6 o più anni oppure ricongiungere versando cifre stratosferiche all´Inps: anche 3-400 mila euro. Una regola che rischia di essere seppellita da una valanga di ricorsi, perché discrimina tra pensionati di anzianità (pagano per ricongiungere) e di vecchiaia (non pagano). La Ragioneria avrebbe dato però il via libera, cifrando l´operazione in 400 milioni per i primi due a anni e mezzo, e poi a scendere. Denari stornati dal "fondo Damiano" per la decontribuzione degli straordinari.

" />

\$.m

Terremoto: via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoto: via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia"

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia

ultimo aggiornamento: 11 dicembre, ore 18:06

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 11 dic. (Adnkronos) - La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarieta', 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio scorso. Ne da' notizia una nota di Palazzo Chigi.

Filippine, meno speranze per i dispersi: 714 le vittime del tifone Bopha, 1900 feriti

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Filippine, meno speranze per i dispersi: 714 le vittime del tifone Bopha, 1900 feriti"

Data: **11/12/2012**

Indietro

Filippine, meno speranze per i dispersi: 714 le vittime del tifone Bopha, 1900 feriti

ultimo aggiornamento: 11 dicembre, ore 09:54

Manila - (Adnkronos) - Da tre giorni i soccorritori non sono più riusciti a trovare superstiti. Secondo le stime ufficiali, 890 persone mancano all'appello. Oltre 300 pescatori di cui non si hanno notizie: le squadre di soccorso sperano che almeno una parte sia riuscita a trovare rifugio su qualche isoletta lontana

commenta 0 vota 2 invia stampa

Tweet

Manila, 11 dic. (Adnkronos/Dpa) - Diminuiscono nelle Filippine le speranze di ritrovare in vita qualcuno dei circa 900 dispersi dopo il passaggio il 4 dicembre sulla parte meridionale di Mindanao del tifone Bopha, che ha provocato inondazioni, frane e smottamenti che hanno travolto interi villaggi, causando la morte di 714 persone.

Da tre giorni ormai infatti i soccorritori non sono più riusciti a trovare superstiti. Secondo le stime ufficiali, 890 persone mancano all'appello. Le vittime sono 714, 1900 i feriti.

Tra i dispersi oltre 300 sono pescatori: la speranza delle squadre di soccorso è che almeno una parte di loro sia riuscita a trovare rifugio su qualche isoletta lontana.

\$.m

Terremoto, via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Terremoto, via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia"

Data: **12/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, via libera da Commissione Ue a 670 mln per Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia

ultimo aggiornamento: 11 dicembre, ore 19:06

Roma - (Adnkronos) - In particolare, il commissario europeo Johannes Hahn e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Catricalà, su delega del presidente del Consiglio, hanno firmato oggi la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi per scuole e ospedali

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 11 dic. (Adnkronos) - La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarietà, 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio scorso. Ne da' notizia una nota di Palazzo Chigi.

In particolare, il commissario europeo Johannes Hahn e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Catricalà, su delega del presidente del Consiglio, hanno firmato oggi la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi. L'attivazione del fondo, ricorda palazzo Chigi, "e' il risultato dell'intenso lavoro svolto dal presidente del Consiglio, in raccordo con il ministro per gli Affari europei, per assicurare la rapida erogazione degli aiuti ed evitare il blocco dovuto ai negoziati sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012".

A novembre il presidente del Parlamento europeo e il presidente della Commissione, a seguito di alcune conversazioni telefoniche con il presidente del Consiglio, si erano impegnati a facilitare la piu' rapida conclusione delle procedure per lo sblocco dei fondi.

I fondi sbloccati dalla Commissione -spiega ancora il comunicato- serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale. Saranno inoltre destinati alle spese di soccorso e assistenza, a quelle per gli alloggi alternativi delle famiglie che hanno perso la prima casa, oltre che alla messa in sicurezza del patrimonio culturale.

Sisma Emilia, via libera da Commissione Ue a 670 mln di euro

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Sisma Emilia, via libera da Commissione Ue a 670 mln di euro"

Data: **12/12/2012**

Indietro

Sisma Emilia, via libera da Commissione Ue a 670 mln di euro

ultimo aggiornamento: 11 dicembre, ore 21:52

Roma - (Adnkronos/Ign) - Il commissario europeo Johannes Hahn e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Catricalà, su delega del presidente del Consiglio, hanno firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi

commenta 0 vota 2 invia stampa

Tweet

Roma, 11 dic. (Adnkronos/Ign) - La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarietà, 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del maggio scorso. Ne dà notizia una nota di Palazzo Chigi.

In particolare, il commissario europeo Johannes Hahn e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Catricalà, su delega del presidente del Consiglio, hanno firmato oggi la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi. L'attivazione del fondo, ricorda palazzo Chigi, "è il risultato dell'intenso lavoro svolto dal presidente del Consiglio, in raccordo con il ministro per gli Affari europei, per assicurare la rapida erogazione degli aiuti ed evitare il blocco dovuto ai negoziati sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012".

A novembre il presidente del Parlamento europeo e il presidente della Commissione, a seguito di alcune conversazioni telefoniche con il presidente del Consiglio, si erano impegnati a facilitare la più rapida conclusione delle procedure per lo sblocco dei fondi.

I fondi sbloccati dalla Commissione - spiega ancora il comunicato - serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale. Saranno inoltre destinati alle spese di soccorso e assistenza, a quelle per gli alloggi alternativi delle famiglie che hanno perso la prima casa, oltre che alla messa in sicurezza del patrimonio culturale.

La firma della Convenzione "segna positivamente la fine di un percorso che offre un contributo concreto alla ricostruzione delle zone terremotate" ha commentato il presidente della Regione Emilia Romagna e commissario per ricostruzione, Vasco Errani.

"Giunge a compimento - ha concluso Errani - uno straordinario lavoro messo in campo dal Governo italiano, dalla Commissione europea, dai tanti parlamentari italiani ed europei che si sono spesi per raggiungere rapidamente questo importante risultato, reso possibile dal grande impegno del dipartimento della Protezione Civile nazionale e di tutte le strutture che ci stanno aiutando a ricostruire i territori colpiti dal sisma".

MAR TIRRENO: EVENTO SISMICO DAVANTI ALLA COSTA SICILIANA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MAR TIRRENO: EVENTO SISMICO DAVANTI ALLA COSTA SICILIANA"

Data: 11/12/2012

[Indietro](#)

Martedì 11 Dicembre 2012 13:38

MAR TIRRENO: EVENTO SISMICO DAVANTI ALLA COSTA SICILIANA Scritto da com/bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 11 dic - Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Messina. L'epicentro è situato in mare, a circa 15 km dalla costa siciliana. Le località più prossime all'epicentro sono Gioiosa Marea, Piraino e l'isola di Lipari. Dalle verifiche effettuate dalla "Sala Situazione Italia" del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico, si è verificato alle ore 12.42 con magnitudo 3.1. Lo comunica in una nota il Dipartimento della Protezione Civile.

GOVERNO: LE DECISIONI DEL CDM -1-

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"GOVERNO: LE DECISIONI DEL CDM -1-"

Data: 12/12/2012

[Indietro](#)

Martedì 11 Dicembre 2012 19:51

GOVERNO: LE DECISIONI DEL CDM -1- Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 11 dic - Il Consiglio dei Ministri è iniziato alle ore 16.00 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Mario Monti. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Antonio Catricalà. Il Presidente del Consiglio Mario Monti ha riferito dell'incontro che ha avuto con il Capo dello Stato sabato 8 dicembre e delle ragioni che lo hanno condotto ad annunciare l'intenzione di rassegnare le dimissioni dopo aver verificato se è possibile approvare in tempi brevi le leggi di stabilità e di bilancio. Tutti i Ministri si sono dichiarati concordi su tale passo alla luce dell'evoluzione politica manifestatasi venerdì scorso alla Camera dei Deputati. Il Consiglio ha approvato la dichiarazione dello stato di emergenza in alcune province della Toscana a seguito dei danni provocati dal violento temporale abbattutosi sul territorio delle province di Massa-Carrara, Arezzo, Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena tra il 27 e il 28 novembre 2012. Il nubifragio ha colpito direttamente più di 1000 persone, 80 delle quali sono state costrette a evacuare le proprie abitazioni. Il 12 novembre la Commissione europea, con un accordo firmato dal Commissario UE Responsabile della Politica regionale Johannes Hahn e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Antonio Catricalà, aveva accolto la richiesta dello Stato italiano di stanziare 18 milioni di euro sul Fondo di Solidarietà dell'UE per finanziare gli interventi di emergenza in seguito alle alluvioni che hanno colpito la Liguria e la Toscana il 25 e il 26 ottobre 2011. Con la dichiarazione dello stato di emergenza il Consiglio ha deliberato lo stanziamento di 14 milioni di euro a carico del Fondo per la protezione civile che verrà appositamente integrato con le risorse derivanti dalla quota destinata allo Stato dall'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. (SEGUE)

***TERREMOTO EMILIA: VIA LIBERA DALLA COMMISSIONE UE AI FONDI/
CATRICALÀ E HANH FIRMANO LA CONVENZIONE*****Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero***"TERREMOTO EMILIA: VIA LIBERA DALLA COMMISSIONE UE AI FONDI/ CATRICALÀ E HANH FIRMANO LA CONVENZIONE"*Data: **12/12/2012**

Indietro

TERREMOTO EMILIA: VIA LIBERA DALLA COMMISSIONE UE AI FONDI/ CATRICALÀ E HANH FIRMANO
LA CONVENZIONE

Martedì 11 Dicembre 2012 18:25

ROMA\ aise\ - La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarietà, 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio.

Oggi, 11 dicembre, il Commissario europeo Johannes Hahn e il Sottosegretario Catricalà, su delega del Presidente del Consiglio, hanno firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi.

L'attivazione del fondo, sottolineano da Palazzo Chigi, "è il risultato dell'intenso lavoro svolto dal Presidente del Consiglio, in raccordo con il Ministro per gli Affari europei, per assicurare la rapida erogazione degli aiuti ed evitare il blocco dovuto ai negoziati sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012. A novembre il Presidente del Parlamento europeo e il Presidente della Commissione, a seguito di alcune conversazioni telefoniche con il Presidente del Consiglio, si erano impegnati a facilitare la più rapida conclusione delle procedure per lo sblocco dei fondi".

I fondi sbloccati dalla Commissione serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale. Saranno inoltre destinati alle spese di soccorso e assistenza, a quelle per gli alloggi alternativi delle famiglie che hanno perso la prima casa, oltre che alla messa in sicurezza del patrimonio culturale. (aise)

Tweet

Terremoto: Palazzo Chigi, via libera da Commissione Ue a fondi

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Palazzo Chigi, via libera da Commissione Ue a fondi"

Data: **11/12/2012**

Indietro

Terremoto: Palazzo Chigi, via libera da Commissione Ue a fondi

11 Dicembre 2012 - 18:04

(ASCA) - Roma, 11 dic - La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarieta', 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio. Lo comunica una nota di Palazzo Chigi.

In data odierna, prosegue la nota, il Commissario europeo Johannes Hahn e il sottosegretario Antonio Catricala', su delega del presidente del Consiglio, hanno firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi.

L'attivazione del fondo "e' il risultato dell'intenso lavoro svolto dal presidente del Consiglio, in raccordo con il ministro per gli Affari europei, per assicurare la rapida erogazione degli aiuti ed evitare il blocco dovuto ai negoziati sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012".

A novembre il presidente del Parlamento europeo e il Presidente della Commissione, a seguito di alcune conversazioni telefoniche con il Presidente del Consiglio, si erano impegnati a facilitare la piu' rapida conclusione delle procedure per lo sblocco dei fondi.

I fondi sbloccati dalla Commissione, conclude la nota, serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale. Saranno inoltre destinati alle spese di soccorso e assistenza, a quelle per gli alloggi alternativi delle famiglie che hanno perso la prima casa, oltre che alla messa in sicurezza del patrimonio culturale.

com/map

La Penisola in una morsa di ghiaccio Indiano assiderato in fabbrica bresciana

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 11/12/2012

Indietro

CRONACA

11-12-2012

La Penisola in una morsa di ghiaccio Indiano assiderato in fabbrica bresciana

DA ROMA

Non si attenua la morsa del freddo sull'Italia, che nel bresciano ha fatto anche una vittima: un uomo di 36 anni, indiano, è stato trovato morto in una fabbrica dismessa, deceduto a causa del gelo. Da Nord a Sud, le temperature sono in picchiata e neve e ghiaccio creano disagi. In Emilia Romagna la Protezione civile regionale ha diramato un'allerta gelo valida 60 ore, fino alle 13 di giovedì, con temperature fino a -8 in pianura e -12 sull'Appennino. Temperature a picco in Abruzzo con gelate ovunque, nevischio sull'autostrada A24 e neve sull'Aquila: sul Gran Sasso si è registrata una temperatura di nove gradi sotto lo zero.

Non va meglio in Puglia: a causa delle basse temperature, i sindaci di San Marco in Lamis e Rignano Garganico (Foggia) hanno stabilito di tenere chiuse le scuole. Nel foggiano il ghiaccio sulle strade ha provocato disagi agli automobilisti e in alcune masserie rimaste prive di energia elettrica.

In Calabria, sulla Sila, a Camigliatello, la temperatura è scesa a -11 per risalire, anche se di poco, in mattinata, quando è arrivata a -6,5. Il manto di neve varia dai 50 ai 90 centimetri e gli impianti sono aperti. Freddo anche in città. A Cosenza la temperatura è scesa a -1 mentre a Catanzaro è stata di circa 3 gradi. E a Randazzo, alle pendici dell'Etna, un gruppo di 50 persone rimaste bloccate a causa della neve in un hotel della zona, sono state evacuate con un elicottero dei vigili del fuoco.

Il microcredito avanza Anche se manca la legge

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 11/12/2012

Indietro

ECONOMIA

11-12-2012

Il microcredito avanza Anche se manca la legge

DA MILANO **ANDREA DI TURI** Fra le occasioni perse dalla legislatura che sta per chiudersi anticipatamente c'è anche il microcredito. A giugno era stata presentata una proposta di legge, assegnata alla commissione Finanze della Camera (ma mai calendarizzata), per superare il D.Lgs. 141/2010 che per la prima volta aveva regolamentato il microcredito in Italia, ma che ancora manca dei decreti attuativi. Si volevano mettere in campo una serie di misure, come agevolazioni fiscali e semplificazione delle procedure, per dare impulso al settore: perché «una legge sul microcredito serve», ha ribadito anche ieri Sabina Siniscalchi, del direttivo di Ritmi (Rete italiana microfinanza, che si era molto spesa per la nuova legge) e nel Cda di Banca Etica, intervenendo a un incontro sul tema organizzato da Fondazione Giordano Dell'Amore a Milano.

Ma le lacune normative per fortuna non frenano gli operatori. In questi giorni è divenuto pienamente operativo il progetto di MxIt-Microcredito per l'Italia, l'impresa sociale specializzata in microfinanza promossa da Etimos Foundation, a favore delle popolazioni terremotate in Emilia, Lombardia e Veneto. «È un territorio sottolinea Marco Santori, presidente di Etimos Foundation con un bisogno crescente di credito e i vari sportelli aperti (a Mirandola, Modena e Carpi in Emilia, a Quingentole nel mantovano, informazioni su www.mx.it e tel. 0535/23732, ndr) stanno dando segnali di grande interesse, soprattutto piccole imprese e artigiani, ma anche famiglie. Ora il sistema bancario dev'essere agile nelle risposte». Proprio ieri sono state firmate le prime delibere a garanzia dei finanziamenti. Al riguardo, un importante contributo è giunto da Renzo Rosso, patron della Diesel, che ha messo 5 milioni di euro del suo patrimonio personale a disposizione del fondo di garanzia, gestito da MxIt (coprirà il 75-85% dei finanziamenti), che permetterà la concessione di prestiti a me-

La fine della legislatura manda in soffitta la proposta per regolamentare il settore. Che continua a crescere nonostante manchino agevolazioni fiscali e semplificazione delle procedure (da 36 a 60 mesi). I finanziamenti andranno a famiglie e singoli (fino a 10mila euro) e a piccole imprese, cooperative, associazioni, imprese sociali (fino a 50mila euro) con residenza o sede nei comuni danneggiati e che siano esclusi dall'accesso al credito. Il modello prevede la sinergia fra vari soggetti, enti pubblici, associazioni di categoria, organizzazioni non profit e naturalmente gli istituti di credito aderenti, che applicheranno condizioni uniformi. Ricalca quello del progetto MxA-Microcredito per l'Abruzzo, cui hanno collaborato anche Caritas e Federazione Bcc: in due anni ha erogato 450 finanziamenti per complessivi 10 milioni di euro, il 90% a micro-imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA **Partito il sostegno del microcredito per le zone terremotate**

\$:m

Roma, luci accese per Haiti

Papa Ratzinger ha benedetto l'albero della luce in Piazza di Spagna - News - Famiglia Cristiana

Famiglia Cristiana.it

""

Data: 11/12/2012

Indietro

Roma, luci accese per Haiti

Con la benedizione del Papa, è stato inaugurato in piazza di Spagna l'albero della luce. Un'iniziativa a sostegno dell'alimentazione scolastica nell'isola colpita dal terremoto.

11/12/2012

Benedetto XVI in piazza di Spagna benedice l'albero della luce per i bambini di Haiti.

Ha ricevuto anche la benedizione di papa Ratzinger l'albero della luce, l'installazione luminosa di 25 metri che svetta su piazza di Spagna per non dimenticare i bambini di Haiti. "Luci per la libertà, libertà dalla fame" è un'iniziativa umanitaria realizzata dall'Ambasciata del Belize in Italia in collaborazione con il progetto "Roma si Mette in Luce" ed Edison, a favore del Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite (Wfp), finalizzato a fornire pasti scolastici ai bambini di Haiti. L'albero sarà esposto fino al 10 gennaio 2013, vigilia del terzo anniversario del terremoto che ha devastato l'isola caraibica il 12 gennaio 2010. Il Wfp, in collaborazione con il Governo nazionale, già assiste 685.000 bambini in oltre 2.000 scuole, ma molto deve essere ancora fatto.

Il progetto ha pure una valenza ecologica, in quanto le emissioni di CO2 prodotte dai consumi elettrici saranno compensate dalla piantagione di nuovi alberi in Belize, capitale mondiale della biodiversità, grazie ad importanti accordi di cooperazione fra il Governo italiano e quello locale. È possibile contribuire alla campagna senza alcun impegno economico: basta cliccare "Mi piace" sulla pagina ufficiale di Facebook dell'evento, www.facebook.com/luceperlaliberta. Per ogni venti "mi piace", un bambino di Haiti riceverà un pasto a scuola.

Eugenio Arcidiacono

Il tifone Bopha uccide 700 persone

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Il tifone Bopha uccide 700 persone"

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »Mondo

Filippine

Il tifone Bopha
uccide 700 persone
11/12/2012

Il bilancio delle morti causate da Bopha, il tifone più forte di quest'anno nelle Filippine, ha superato ormai quota 700: lo hanno precisato oggi le autorità

Il bilancio delle morti causate da Bopha, il tifone più forte di quest'anno nelle Filippine, ha superato ormai quota 700: lo hanno precisato oggi le autorità, precisando che centinaia di persone, in particolare pescatori, sono ancora disperse. Bopha, che ha attraversato il sud dell'arcipelago nella notte tra martedì e mercoledì, la settimana scorsa, ha fatto almeno 714 morti, la maggior parte sull'isola di Mindanao, secondo la Protezione civile. Ancora disperse 880 persone.

ROMA - Non si attenua la morsa del freddo sull'Italia, che nel bresciano ha fatto anche una vittima:...**Gazzettino, Il**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

Martedì 11 Dicembre 2012,

ROMA - Non si attenua la morsa del freddo sull'Italia, che nel bresciano ha fatto anche una vittima: un uomo di 36 anni, indiano, è stato trovato morto in una fabbrica dismessa, deceduto a causa del gelo. Da Nord a Sud, le temperature sono in picchiata e neve e ghiaccio creano disagi. In Emilia Romagna la Protezione civile regionale ha diramato un'allerta gelo valida dall'una della prossima notte e per 60 ore, fino alle 13 di giovedì, con temperature fino a -8 in pianura e -12 sull'Appennino.

Temperature a picco la notte tra domenica e lunedì in Abruzzo con gelate ovunque, nevischio sull'autostrada A24 e neve sull'Aquila: sul Gran Sasso si è registrata una temperatura di nove gradi sotto lo zero. Non va meglio in Puglia: a causa delle basse temperature registrate nella notte di domenica i sindaci di San Marco in Lamis e Rignano Garganico, in Capitanata, hanno stabilito di tenere chiuse le scuole nella giornata di ieri. Nel foggiano il ghiaccio sulle strade ha provocato disagi agli automobilisti e in alcune masserie rimaste prive di energia elettrica: è stato disposto lo spargimento di sale sulle arterie provinciali che sono nell'area dei Comuni di San Marco in Lamis, Cagnano Varano e San Giovanni Rotondo. Più giù, nel barese, le scuole combattono con il riscaldamento, visto che i termosifoni della maggior parte delle scuole superiori baresi sono ancora spenti e ieri il sindaco Michele Emiliano polemizzava con la Provincia su Facebook.

In Calabria, sulla Sila, a Camigliatello, nella notte la temperatura è scesa a -11 per risalire, anche se di poco, in mattinata, quando è arrivata a -6,5. Il manto di neve varia dai 50 ai 90 centimetri e gli impianti sono aperti. Freddo anche in città. A Cosenza la temperatura è scesa a -1 mentre a Catanzaro è stata di circa 3 gradi. E a Randazzo, alle pendici dell'Etna, un gruppo di 50 persone rimaste bloccate a causa della neve in un hotel della zona, sono state evacuate con un elicottero dei vigili del fuoco.

Stando alle previsioni del sito web "3bmeteo.com", un nuovo nucleo freddo in arrivo dalla Francia attraverserà l'Italia entro oggi portando un nuovo rapido peggioramento del tempo al Centro Sud con neve sino a quote collinari. Domani è prevista una tregua e ricomparirà il sole, da giovedì temperature più miti.

Freddo polare sulla Penisola: morti due clochard, barca travolta dalle onde a Trani

Il Gazzettino articolo

Gazzettino.it, Il

""

Data: 12/12/2012

Indietro

11-12-2012 sezione: ITALIA

Freddo polare sulla Penisola: morti due clochard, barca travolta dalle onde a Trani

Le due vittime a Napoli e Roma. Freddo e neve in Calabria, tregua invece della perturbazione Attila in Abruzzo e al Nord
 ROMA - La morsa del gelo non abbandona l'Italia. Le correnti di aria fredda dal nord Europa, che i metereologi hanno battezzato «Attila», mantengono condizioni di instabilità sulle regioni adriatiche centrali e gran parte di quelle meridionali, mentre sulle zone tirreniche oggi sole e freddo. Le temperature polari non ci abbandoneranno almeno fino a giovedì, e intanto il maltempo fa le prime vittime: un senzatetto a Napoli e un altro vicino a Roma, un pescatore in Puglia e un'anziana rimasta vittima dell'incendio di una termocoperta in Abruzzo.

Il gelo uccide a Napoli. È un senzatetto egiziano la prima vittima del gelo che si è abbattuto su Napoli nel ponte dell'Immacolata: l'uomo, di 60 anni, soprannominato Jimmy, è deceduto tra il 7 e l'8 dicembre scorsi, ma la notizia si è appresa solo oggi. È stato trovato agonizzante da un passante in corso Umberto, nei pressi dell'Università Federico II. Clochard carbonizzato sul litorale vicino Roma. Ha probabilmente acceso un fuoco per ripararsi dal freddo, un uomo morto carbonizzato all'interno di un casolare abbandonato a Torvajonica, sul litorale romano, andato a fuoco. La zona è un luogo di ricovero per diversi senzatetto (continua a leggere).

Travolto da un'onda. Un pescatore di 28 anni, Francesco Rovereto, è morto annegato stamattina nelle acque agitate antistanti il lungomare Chiarelli, a Trani, dopo che un'onda ha travolto la barca sulla quale si trovava con un collega, riuscito a salvarsi. I due sono stati soccorsi dagli occupanti di altre imbarcazioni, che dalla banchina avevano assistito all'incidente. Il compagno di Rovereto è in buone condizioni di salute ma in stato di choc.

Uccisa dalla termocoperta. Un incendio causato dalla termocoperta ha ucciso questa mattina a Casalbordino (Chieti) Onorina Zimarino, 83 anni: l'anziana è morta avvolta dalle fiamme del materasso nella sua abitazione. La donna aveva problemi di deambulazione ed era assistita dalla nipote, che si era allontanata per fare delle commissioni.

Soccorsi sulle piste. Il Soccorso alpino di Riva Valdobbia (Vercelli) ha recuperato oggi 21 persone rimaste bloccate sulle piste da sci di Alagna Valsesia, a causa dell'improvviso cambiamento delle condizioni meteo. Il forte vento in quota ha obbligato a fermare la funivia non permettendo, quindi, di far scendere a valle 6 turisti e 15 sciatori ancora presenti sulle piste.

Veneto sotto zero. Brusco abbassamento delle temperature nella notte in Veneto: il record spetta ad Asiago (Vicenza) che ha segnato una minima di -14 gradi, di 6 gradi al di sotto delle medie del periodo. A Venezia si tornerà invece nelle prossime ore a fare i conti con l'acqua alta. Per domani alle 9.15 è prevista una massima di 85 centimetri mentre alle 22.50 il livello di marea previsto è di 80 centimetri.

Freddo e neve in Calabria. Temperature ben al di sotto dello zero sulla Sila in Calabria, con pioggia a tratti e vento forte sul resto della regione. A Monte Botte Donato, la cima più alta della regione, alle 9 di stamane la colonnina di mercurio si è fermata a -5. Tanta neve a Camigliatello, sulla Sila crotonese e catanzarese e nel reggino a Gambarie d'Aspromonte. Tregua invece in Abruzzo, con temperature in risalita e assenza di precipitazioni. Stamani le temperature sono risalite fino agli otto gradi di Pescara e Chieti, i quattro di Teramo; resta invece due gradi sotto lo zero L'Aquila. Su alcune strade si segnala ghiaccio, mentre il cielo è sereno.

\$.m

L'8 per mille per la sicurezza delle scuole. Proposta bipartisan di 16 parlamentari

- Attualità - Attualitàà - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"L'8 per mille per la sicurezza delle scuole. Proposta bipartisan di 16 parlamentari"

Data: 11/12/2012

Indietro

L'8 per mille per la sicurezza delle scuole. Proposta bipartisan di 16 parlamentari

Sedici parlamentari di partiti diversi concordi nel presentare al Governo una risoluzione per far sì che l'8 per mille del gettito Irpef di competenza statale possa venir utilizzato prioritariamente per finanziare interventi di messa in sicurezza delle scuole

Martedì 11 Dicembre 2012 - Attualità -

"Le scuole sono, assieme agli ospedali, gli edifici pubblici che dovrebbero offrire le maggiori garanzie di sicurezza, perché accolgono il nostro bene più prezioso: il nostro futuro. La protezione Civile, ha accertato nei mesi scorsi che in Italia 27.920 edifici scolastici sono in aree ad elevato rischio sismico, e la stessa aveva stimato che sarebbero serviti almeno 13 miliardi di euro per metterle a norma. Per la prima volta fu anche valutata la quantità delle risorse indispensabili per fronteggiare l'annoso problema che, sebbene "difficilmente sostenibile" nel breve termine, avrebbe dovuto rappresentare l'orizzonte entro cui impostare le successive politiche di bilancio. Sono soddisfatto che oggi grazie ad una risoluzione sottoscritta in maniera bipartisan da numerosi parlamentari di tutti i gruppi, questo inderogabile obbligo di sicurezza trovi strumenti e risorse per essere attuato".

Così il Presidente della Commissione Ambiente, On. Angelo Alessandri (Gruppo Misto), che insieme all' On. Simonetta Rubinato (PD) e ad altri 14 parlamentari, hanno presentato mercoledì 5 dicembre, una risoluzione che impegna il Governo affinché "la quota dell'otto per mille di competenza statale di cui alla legge 20 maggio 1985, n.222 possa essere utilizzata prioritariamente per finanziare interventi di messa in sicurezza delle scuole (ovvero, quando risultasse necessario, alla loro delocalizzazione o demolizione e ricostruzione) ed in particolare a porre gli edifici scolastici in condizioni di totale sicurezza statica e sismica, utilizzando le migliori tecnologie antisismiche ed in tale ambito sensibilizzando gli enti richiedenti affinché diano precedenza a richieste di finanziamento che prevedano tali obiettivi già con le istanze che dovranno trasmettere entro il prossimo marzo 2013".

"Con la richiesta che abbiamo proposto al Governo, di far utilizzare la quota dell'8 per mille per effettuare interventi di messa in sicurezza strutturale degli edifici che ospitano le nostre scuole - spiegano Alessandri e Rubinato - cerchiamo di rendere disponibili le necessarie risorse finanziarie, altrimenti non disponibili nel Bilancio dello Stato, per far eseguire quegli interventi strutturali che si rendono necessari per garantire la sicurezza delle scuole e fare in modo che non si verificino più casi tragici come quelli di San Giuliano di Puglia, della scuola dello studente dell'Aquila e quello avvenuto 4 anni orsono a Rivoli dove a causa del crollo del controsoffitto dell'aula del Liceo Darwin morì il giovane Vito Scafidi . Crediamo anche - hanno aggiunto i due deputati - di aver dato una risposta concreta alla mobilitazione nazionale "A scuola non si deve morire, si deve crescere!", lanciata da Benvenuti in Italia che chiedeva di rendere legge la possibilità di destinare l'8 per mille all'edilizia scolastica".

Ricordiamo che la Fondazione "Benvenuti in Italia", aveva lanciato la proposta di espandere la spesa pubblica dedicata alla scuola, senza aumentarne il carico fiscale, semplicemente inserendo la dicitura esplicita "scuola pubblica" come destinataria dell'8x1000. Tale proposta si inserisce nella campagna dedicata a Vito Scafidi, morto a 17 anni, in ricordo del quale il 22 novembre scorso, a quattro anni dalla tragedia, la Fondazione ha promosso una marcia silenziosa per ricordare il giovane Vito e tutte le vittime morte negli istituti italiani.

L'8 per mille per la sicurezza delle scuole. Proposta bipartisan di 16 parlamentari

La Signora Scafidi, mamma di Vito, ha ringraziato per l'impegno chiesto al Governo in materia di sicurezza degli edifici scolastici, soprattutto in nome di tutti quegli studenti che "ignari rischiano la vita tutti i giorni entrando a scuola".

red/pc

AL CIPE STRATEGIA ANTI-ALLUVIONI "VIETATO ABITARE IN ZONE A RISCHIO"

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"AL CIPE STRATEGIA ANTI-ALLUVIONI "VIETATO ABITARE IN ZONE A RISCHIO""

Data: 12/12/2012

Indietro

AL CIPE STRATEGIA ANTI-ALLUVIONI "VIETATO ABITARE IN ZONE A RISCHIO"

5 dicembre 2012

ROMA (ITALPRESS) Vietato abitare nelle zone ad altissimo rischio di alluvione, lavori di manutenzione dei corsi d'acqua e di difesa dei centri abitati, ricupero dei terreni abbandonati, difesa dei boschi, protezione delle coste e delle lagune esposte all'innalzamento del mare, assicurazione obbligatoria per le costruzioni nelle zone a rischio di inondazione, riattivazione dei Bacini idrografici. Questi alcuni punti delle linee strategiche per il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile e la messa in sicurezza del territorio, linee strategiche che il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, ha inviato al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Il piano strategico sulla difesa del territorio dai rischi idrogeologici sarà discusso dal Cipe in una delle prossime sedute, d'intesa con i ministri delle Politiche agricole, delle Infrastrutture e dell'Economia e finanze.

Il programma di difesa del territorio (da dettagliare ogni anno definendo gli interventi in programma) sarà finanziato usando una parte dei proventi, il 40%, delle aste per i permessi di emissione di anidride carbonica, proventi che la legge destina per almeno il 50% ad azioni contro i cambiamenti del clima. Un'altra quota delle risorse potrà venire dai carburanti, rimodulando diversamente gli oneri a parità di peso fiscale.

In programma anche un disegno di legge che introduca un'assicurazione obbligatoria contro i rischi degli eventi climatici estremi. Come misure urgenti, vengono finalmente attivate le Autorità distrettuali di bacino idrografico, le quali da sei anni avrebbero dovuto sostituire le vecchie Autorità di bacino soppresse dalla legge 152 del 2006; inoltre, divieto immediato di abitare o lavorare nelle zone ad altissimo rischio idrogeologico sottolinea il ministero dell'Ambiente in una nota. Nel dettaglio, il documento prevede che ogni quattro anni venga aggiornato il Rapporto scientifico sui rischi dei cambiamenti climatici e che vengano aggiornati al 2013 i piani di assetto idrogeologico (Pai) delle Autorità distrettuali idrografiche.

Le priorità di intervento sono per esempio limiti alle costruzioni nelle zone a rischio, il contenimento nell'uso del suolo, la manutenzione dei corsi d'acqua (con regimazione, pulizia degli alvei e altri lavori), il ricupero dei terreni abbandonati o degradati puntando sulle colture tradizionali e di qualità, la pulizia dei boschi usando il legname raccolto anche come biomassa per produrre energia pulita. Il diradamento dei boschi più fitti servirà anche a ridurre gli effetti degli incendi che, distruggendo le piante, minacciano anche la stabilità geologica. Nel caso delle foreste demaniali, il documento presentato dal ministro Clini propone per esempio di fermare i rimboschimenti fatti con pini e abeti d'importazione e di piantare invece alberi tradizionali della zona.

(ITALPRESS).

MALTEMPO: IN ARRIVO NELLA PENISOLA ARIA FREDDA NORD ATLANTICA

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"MALTEMPO: IN ARRIVO NELLA PENISOLA ARIA FREDDA NORD ATLANTICA"

Data: 12/12/2012

Indietro

MALTEMPO: IN ARRIVO NELLA PENISOLA ARIA FREDDA NORD ATLANTICA

6 dicembre 2012

ROMA (ITALPRESS) Un nucleo di aria fredda di origine nord atlantica interesserà da domani il nostro Paese, determinando nevicata fino in pianura al nord e precipitazioni al centro, accompagnate da un rinforzo della ventilazione inizialmente dai quadranti occidentali e successivamente dai quadranti settentrionali. Progressivamente, durante il fine settimana, il maltempo andrà interessando anche il resto della Penisola, con nevicata a quote collinari al centro-sud e temporali sulle regioni tirreniche meridionali, mentre già nella giornata di sabato è previsto un miglioramento al nord-ovest. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un primo avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda mattinata di domani nevicata localmente abbondanti sui rilievi che arriveranno fino a quote di pianura sulle regioni settentrionali, dapprima al nord-ovest, poi in estensione al nord-est. Dal pomeriggio di domani, inoltre, si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Toscana. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento, mentre potranno assumere carattere nevoso sull'Appennino toscano umbro e marchigiano al di sopra dei 600-800 metri. Dalla serata, poi, sono attesi venti forti con rinforzi di burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte.
(ITALPRESS).

IN ARRIVO FREDDO E NEVE

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"IN ARRIVO FREDDO E NEVE"

Data: **12/12/2012**

Indietro

IN ARRIVO FREDDO E NEVE

8 dicembre 2012

ROMA (ITALPRESS) In arrivo nelle prossime ore precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Calabria meridionale e settori settentrionali della Sicilia, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse su restanti settori di Calabria e Sicilia, Puglia, Basilicata e settori costieri della Campania, con quantitativi cumulati deboli. E quanto si legge nel bollettino di vigilanza meteo nazionale della Protezione civile. Previste nevicate sopra 100-300 metri, localmente a quote di pianura, su Marche meridionali, Umbria meridionale, Abruzzo, Molise, Puglia settentrionale e Campania orientale, con apporti al suolo generalmente deboli; nevicate a quote collinari sul resto della Puglia e su Basilicata, Calabria e Sicilia, con apporti al suolo generalmente deboli, localmente moderati sui rilievi siciliani e calabresi. Visibilità ridotta durante le precipitazioni nevose. Temperature in sensibile diminuzione sulle regioni centrali adriatiche e meridionali. Venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali sulle regioni centro-meridionali, con raffiche di burrasca forte sui settori costieri adriatici, tirrenici e ionici, sulle aree appenniniche e sulle isole maggiori; inizialmente forti nord-orientali sull'alto versante adriatico, in attenuazione. Mari agitati i bacini centro-meridionali, localmente molto agitati il Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia, molto mossi i restanti bacini con moto ondoso in attenuazione.

(ITALPRESS).

Italia sempre più a rischio terremoti: licenziati 150 precari il 31 dicembre

IL MANIFESTO 2012.12.11 -

Manifesto, II*"Italia sempre più a rischio terremoti: licenziati 150 precari il 31 dicembre"*

Data: 11/12/2012

Indietro

Ricerca/ PRIMO SCIOPERO GENERALE DEI RICERCATORI INGV

Italia sempre più a rischio terremoti: licenziati 150 precari il 31 dicembre

ARTICOLO - Ro. Ci.

ARTICOLO - Ro. Ci.

Sono stati i primi a partire subito dopo il terremoto dell'Aquila: «Senza di noi chi ci sarà?»

Senza di loro, nessuno difenderebbe l'Italia dai terremoti. Sono i 150 ricercatori precari dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), il 40% dei lavoratori di un ente di ricerca che svolge un ruolo strategico nella prevenzione, e nell'analisi, dei fenomeni sismici in un paese tragicamente vulnerabile. Ieri hanno fatto sciopero, insieme al 50% dei colleghi. Per l'Ingv è stata la prima volta dalla sua fondazione, nel 1999. Ma questo sciopero rappresenta una vera eccezione in tutta la storia degli enti di ricerca italiani. In un presidio a palazzo Vidoni a Roma, sede del ministero della Funzione Pubblica, hanno denunciato l'intenzione del presidente dell'ente Massimo Ghilardi di rompere l'accordo che avrebbe rinnovato i loro contratti per quattro anni. Il 31 dicembre queste persone, che lavorano anche da 15 anni all'Ingv, rischiano di perdere il posto, lo stipendio, i contributi previdenziali. La loro assenza bloccherà il sistema di prevenzione anti-sismico nazionale, come spiega la ricercatrice Mariagrazia Ciaccio: «L'Ingv non vive senza precari - afferma - Se si verifica un'oscillazione di magnitudo elevata, parte la rete mobile e va sul campo per installare nuove stazioni e raccogliere nuovi dati. Così accadde dopo un'ora dal terremoto del 6 aprile 2009 all'Aquila. Tre delle quattro persone che partirono allora, erano e sono ancora precarie. Se manchiamo noi, chi partirebbe?».

La solidarietà con la protesta dei precari dell'Ingv è arrivata anche dai 400 colleghi dell'Istat. Ieri hanno assediato la sala stampa dove veniva presentato il rapporto con i dati sulla produzione industriale. Pur avendo superato un concorso pubblico, per i tagli e il blocco del turn-over anche questi ricercatori non hanno alcun futuro davanti a sé. E chiedono di essere stabilizzati. «L'Ingv - ha aggiunto Manuela Ghizzoni, presidente della commissione cultura della Camera - fonda gran parte del suo lavoro sulle attività dei precari, La commissione che presiedo prenderà in esame questo problema sulla scorta delle informazioni del governo».

Il governo Monti ha deciso il blocco delle stabilizzazioni nella pubblica amministrazione. Per il ministro della funzione pubblica Filippo Patroni Griffi si potranno dare, in futuro, solo alcune eccezioni a questa decisione. Nei prossimi anni lo Stato non intende stabilizzare i 260 mila precari (più della metà insegnano nella scuola) che lavorano in maniera intermittente, e molto spesso anche da più di dieci anni.

Una cesura che i sindacati trovano inaccettabile e li spinge a chiedere di avviare un piano pluriennale di stabilizzazioni e reclutamenti, oltre alla proroga dei contratti all'Ingv. «I problemi negli enti di ricerca si sono aggravati - scrivono in un comunicato congiunto Domenico Pantaleo (Flc-Cgil) e Alberto Civica (Uil-Rua) - fino ad arrivare al rischio di espulsioni di massa a causa delle imminenti scadenze e della insipienza di molte amministrazioni». In commissione lavoro della Camera oggi è previsto un incontro con i sindacati sul precariato nel pubblico impiego dove si parlerà anche dell'Ingv.

[stampa]

Terremoto, via libera di Bruxelles ai fondi per la ricostruzione

Fondi europei terremoto Emilia, ecco i 670 milioni

Modena Today.it

""

Data: **12/12/2012**

Indietro

ModenaToday » Cronaca

Terremoto, via libera di Bruxelles ai fondi per la ricostruzione

La soddisfazione del Presidente della Regione Emilia-Romagna Errani: "Giunge a compimento uno straordinario lavoro messo in campo dal Governo italiano, dalla Commissione europea, dai tanti parlamentari italiani ed europei"

di Redazione - 11 dicembre 2012

Invia ad un amico

Tweet

Vasco Errani**Luogo**

Finale Emilia +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Finale Emilia"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Finale Emilia"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...**Tema**

ricostruzione +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "ricostruzione"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "ricostruzione"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

terremoti +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "terremoti"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "terremoti"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Terremoto, via libera di Bruxelles ai fondi per la ricostruzione

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Ricostruzione, l'Europa ci ripensa: ecco i "famosi" 670 milioni Terremoto Emilia, cinque Paesi bloccano i fondi europei per la ricostruzione Ricostruzione: i soldi dall'Unione Europea non ci sono più Ricostruzione, l'Europa apre i rubinetti: in arrivo 670 milioni di euro

"La firma della Convenzione da parte del Commissario europeo Hahn e del Sottosegretario Catricalà, che consente l'erogazione dei fondi stanziati, segna positivamente la fine di un percorso che offre un contributo concreto alla ricostruzione delle zone terremotate". Lo ha detto Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia-Romagna e Commissario per la ricostruzione, commentando il via libera della Commissione Europea ai 670 milioni di euro stanziati dall'Europa in favore delle popolazioni colpite dal sisma del maggio scorso. "Giunge a compimento - ha concluso Errani - uno straordinario lavoro messo in campo dal Governo italiano, dalla Commissione europea, dai tanti parlamentari italiani ed europei che si sono spesi per raggiungere rapidamente questo importante risultato, reso possibile dal grande impegno del Dipartimento della Protezione Civile nazionale e di tutte le strutture che ci stanno aiutando a ricostruire i territori colpiti dal sisma".

Annuncio promozionale

Filippine: tifone Bopha, oltre 700 morti

- Panorama

Panorama.it

"*Filippine: tifone Bopha, oltre 700 morti*"

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

Filippine: tifone Bopha, oltre 700 morti

Altre 880 persone ancora disperse 11-12-2012 7:35 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: [Filippine ANSA](#)

(ANSA) - MANILA, 11 DIC - Il bilancio delle morti causate da Bopha, il tifone piu' forte di quest'anno nelle Filippine, ha superato ormai quota 700: lo hanno precisato oggi le autorità, precisando che centinaia di persone, in particolare pescatori, sono ancora disperse. Bopha, che ha attraversato il sud dell'arcipelago nella notte tra martedì e mercoledì, la settimana scorsa, ha fatto almeno 714 morti, la maggior parte sull'isola di Mindanao, secondo la Protezione civile. Ancora disperse 880 persone. (ANSA).

Si'commissione Ue fondi terremoto Emilia

- Panorama

Panorama.it

"Si'commissione Ue fondi terremoto Emilia"

Data: **12/12/2012**

[Indietro](#)

Si'commissione Ue fondi terremoto Emilia

Sbloccati 670 milioni di euro per Emilia-Veneto-Lombardia 11-12-201218:21 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: Si'commissione Ue fondi terremoto Emilia ANSA

(ANSA) - ROMA, 11 DIC - "La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarietà, 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio". Lo annuncia palazzo Chigi in una nota.

Tifone Boha, oltre 700 morti

Rainews24 |

Rainews24*"Tifone Boha, oltre 700 morti"*Data: **11/12/2012**

Indietro

Tifone Boha, oltre 700 morti

ultimo aggiornamento: 11 december 2012 08:23

Soccorsi

Manila.

Il bilancio delle morti causate da Bopha, il tifone piu' forte di quest'anno nelle Filippine, ha superato ormai quota 700: lo hanno precisato oggi le autorità, precisando che centinaia di persone, in particolare pescatori, sono ancora disperse. Bopha, che ha attraversato il sud dell'arcipelago nella notte tra martedì e mercoledì, la settimana scorsa, ha fatto almeno 714 morti, la maggior parte sull'isola di Mindanao, secondo la Protezione civile. Risultano ancora disperse 880 persone; tra loro, 313 pescatori usciti in mare a General Santos prima del tifone e mai piu' tornati. Ci sono poi 257 corpi recuperati ma non ancora identificati. L' Onu ha lanciato un appello per aiuti internazionali da cui spera si possano ricavare 65 milioni di dollari a sostegno degli sfollati. Bopha e' il tifone che ha lasciato piu' morti nelle Filippine dopo Washi, che aveva causato il decesso di 1.200 persone nel dicembre 2011, in particolare nel nord di Mindanao.

Via libera di Bruxelles ai fondi per l'Emilia

Rainews24 |

Rainews24*"Via libera di Bruxelles ai fondi per l'Emilia"*Data: **12/12/2012**

Indietro

Via libera di Bruxelles ai fondi per l'Emilia

ultimo aggiornamento: 11 december 2012 18:28

Fila di tende a Finale Emilia

Roma.

"La Commissione europea ha accolto la richiesta italiana di erogare, attraverso il Fondo di solidarietà, 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio". Lo annuncia palazzo Chigi in una nota.

"In data odierna - si legge in un comunicato diffuso dal governo - il Commissario europeo Johannes Hahn e il Sottosegretario Catricala', su delega del Presidente del Consiglio, hanno firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi. L'attivazione del fondo e' il risultato dell'intenso lavoro svolto dal Presidente del Consiglio, in raccordo con il Ministro per gli Affari europei, per assicurare la rapida erogazione degli aiuti ed evitare il blocco dovuto ai negoziati sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012. A novembre il Presidente del Parlamento europeo e il Presidente della Commissione, a seguito di alcune conversazioni telefoniche con il Presidente del Consiglio, si erano impegnati a facilitare la piu' rapida conclusione delle procedure per lo sblocco dei fondi".

"I fondi sbloccati dalla Commissione - prosegue il comunicato - serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale. Saranno inoltre destinati alle spese di soccorso e assistenza, a quelle per gli alloggi alternativi delle famiglie che hanno perso la prima casa, oltre che alla messa in sicurezza del patrimonio culturale".

Legge riforma forze armate, Mogherini (Pd): "Voteremo a favore del provvedimento"**Redattore sociale***"Legge riforma forze armate, Mogherini (Pd): "Voteremo a favore del provvedimento""*Data: **11/12/2012**

Indietro

11/12/2012

14.57

PACE

Legge riforma forze armate, Mogherini (Pd): "Voteremo a favore del provvedimento"

La deputata ha incontrato Tavola della pace, Sbilanciamoci! e Rete disarmo. "Abbiamo inserito il divieto per il ministero della Difesa di negoziare la vendita di armi e abbiamo inserito un controllo più stringente per l'acquisto di sistemi d'arma"

ROMA Il Pd voterà a favore del provvedimento. Si tratta di una legge che serve per bilanciare al suo interno la spesa per la difesa, che non aumenta con questo testo. È quanto ha fatto sapere Federica Mogherini, deputata del Pd che stamattina ha incontrato i responsabili della Tavola della pace, di Sbilanciamoci! e della Rete per il disarmo nel corso della manifestazione organizzata dalle tre organizzazioni di fronte a Montecitorio per chiedere al Parlamento di non votare la legge delega per la riforma delle forze armate prevista per questo pomeriggio. Mogherini ha confermato il taglio al personale. È un atto doloroso ma necessario in questo periodo ha affermato -. Abbiamo 185 mila militari e non ce li possiamo più permettere. Aumentano invece le spese per l'esercizio. Dopo anni di tagli lineari che hanno colpito il funzionamento della macchina, dobbiamo razionalizzare la spesa che abbiamo di fronte.

La legge delega introdurrà novità importanti, ha spiegato Mogherini, che potranno intervenire anche sull'acquisto dei contestati F35. Abbiamo inserito il divieto per il ministero della Difesa di negoziare la vendita di armi ha aggiunto -, perché pensiamo che non sia compito del ministero, e abbiamo inserito controllo parlamentare molto più stringente per l'acquisto di sistemi d'arma. Dal passaggio di questa legge in poi il Parlamento potrà bloccare l'acquisto di sistemi d'arma, compresi gli F35, cosa che fino ad adesso non è stata possibile. Il provvedimento odierno, però, ha precisato Mogherini, non decide dell'acquisto degli F35, ed anzi penso che se saremo al governo rivedremo questo programma in termini di sospensione o di rallentamento, di diminuzione degli aerei come già abbiamo fatto quest'anno. Per il deputato del Pd, inoltre, è necessario chiarire che ad oggi l'Italia non ha nessun F35. Oggi, con la crisi economica e le priorità di bilancio che ha l'Italia, credo che non possiamo permetterci di investire in questo programma. Tre F35 sono stati già ordinati, anche se non ancora assemblati.

Sull'impatto della legge delega sui Comuni, Mogherini ha specificato che gli enti locali potrebbero dover pagare di tasca propria l'intervento dell'esercito solo in caso di assenza della dichiarazione di calamità naturale da parte del governo, ma è allo studio l'istituzione di un fondo speciale. Il provvedimento prevede che per i Comuni che decidano di richiedere l'intervento dell'esercito in assenza di dichiarazione di calamità naturale, caso abbastanza residuo, e l'esercito interviene, si apra una linea di credito presso il ministero dell'Economia che può rivalersi sugli enti locali. Il mio ordine del giorno impegna a costituire un fondo specifico col quale coprire anche le spese di questi casi residuali.

Dall'Europa un regalo di 670 milioni**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Dall'Europa un regalo di 670 milioni"*

Data: 12/12/2012

Indietro

CRONACHE pag. 17

Dall'Europa un regalo di 670 milioni Terremoto: sbloccato il fondo di solidarietà per scuole, sanità e infrastrutture BOLOGNA ALLA FINE, le firme che sbloccano i 670 milioni di euro del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea sono arrivate. Lo ha annunciato ieri Palazzo Chigi, dopo che il Commissario europeo Hahn e il Sottosegretario Catricalà, su delega del presidente del Consiglio, avevano firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi. Sono i famosi 670 milioni di euro a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio che, giusto un mese fa, sembravano irrimediabilmente perduti a causa dell'opposizione di Olanda, Germania, Finlandia, Gran Bretagna e Svezia. In realtà a non convincere era tutto il pacchetto correttivo al bilancio Ue 2012 e il bilancio preventivo 2013. L'Emilia e la sua tragedia, erano finite, in modo del tutto improprio, nel calderone di un mercanteggiamento. «L'ATTIVAZIONE del fondo spiega il Governo è il risultato dell'intenso lavoro svolto dal presidente del Consiglio, in raccordo con il ministro per gli Affari europei, per assicurare la rapida erogazione degli aiuti ed evitare il blocco dovuto ai negoziati sulla rettifica del bilancio europeo». A novembre il presidente del Parlamento europeo e il presidente della Commissione si erano impegnati a facilitare una rapida conclusione delle procedure per lo sblocco dei fondi. Le risorse sbloccate dalla Commissione serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale. SARANNO inoltre destinati alle spese di soccorso e assistenza, a quelle per gli alloggi alternativi delle famiglie che hanno perso la prima casa, oltre che alla messa in sicurezza del patrimonio culturale. Purtroppo non è solo una giornata di buone notizie. Nel caos della fine legislatura anticipata è finito anche il nodo terremoto', tutto da sciogliere. Al quale si collega anche la nuova richiesta di condono edilizio per la Campania. E a questo cammino comune ha fatto riferimento un emendamento del senatore Carlo Giovanardi: «Nell'emendamento da me presentato, pienamente aderente a due sentenze della Corte Costituzionale, condiviso dal presidente della regione Campania Stefano Caldoro, i circa 3 miliardi di euro ricavabili dalla riapertura dei termini del condono in quella regione - spiega - sono devoluti a favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia e della Lombardia». «MOLTO semplicemente continua Giovanardi si tratta di trattare i cittadini della Campania come quelli di tutte le altre regioni italiani e dare ai terremotati dell'Emilia e della Lombardia gli stessi benefici che hanno avuto le vittime dei sismi in Umbria e all'Aquila. La legge di stabilità - ha concluso il senatore - è l'ultima spiaggia per dare una risposta alla drammatica situazione delle popolazioni terremotate soffocate da farraginosi adempimenti burocratici e da una cronica mancanza di risorse stanziare, che rendono problematica la ricostruzione e rischiano di affossare una economia locale che produceva quasi il 2% del Pil italiano». Image: 20121212/foto/6263.jpg

\$.m

Terremoto Emilia, ok Commissione Ue a fondi per 670 mln

| Business | Reuters

Reuters Italia

"Terremoto Emilia, ok Commissione Ue a fondi per 670 mln"

Data: **11/12/2012**

Indietro

Terremoto Emilia, ok Commissione Ue a fondi per 670 mln
martedì 11 dicembre 2012 18:15

Stampa quest'articolo

[-] Testo [+]

ROMA (Reuters) - La Commissione europea ha dato il via libera al governo italiano per l'erogazione di un fondo di 670 milioni di euro per il terremoto che nella scorsa primavera ha colpito l'Emilia e parte dell'Italia del Nord.

Lo annuncia un comunicato di Palazzo Chigi.

"In data odierna il Commissario europeo Johannes Hahn e il sottosegretario [Antonio] Catricalà, su delega del presidente del Consiglio, hanno firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi", dice la nota, ricordando che si è sventato il rischio di un blocco dovuto ai negoziati in corso sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012.

"I fondi sbloccati dalla Commissione serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale", dice il governo.

Ma serviranno anche a spese per soccorso e assistenza, per pagare gli alloggi alternativi a chi ha perso la prima casa e per la messa in sicurezza del patrimonio culturale in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

Sisma Emilia, ok ai fondi

Roma - La Commissione europea ha dato il via libera al governo italiano per l'erogazione di un fondo di 670 milioni di euro per il terremoto che nella scorsa primavera ha colpito l'Emilia e parte dell'Italia del Nord. Lo annuncia un comunicato di Palazzo Chigi. europeo Johannes Hahn e il sottosegretario Catricalà, su delega del presidente del Consiglio, hanno firmato la Convenzione che consente l'erogazione dei fondi», dice la nota, ricordando che si è sventato il rischio di un blocco dovuto ai negoziati in corso sulla rettifica del bilancio europeo per il 2012. «I fondi sbloccati dalla...

Sicurezza dei volontari: i criteri di massima per le attività formative

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Sicurezza dei volontari: i criteri di massima per le attività formative"

Data: **12/12/2012**

Indietro

11/Dec/2012

Sicurezza dei volontari: i criteri di massima per le attività formative FONTE : Dipartimento della Protezione Civile
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 12/Dec/2012 AL 12/Dec/2012

LUOGO Italia

11 dicembre 2012 Il documento attua il Decreto del Capo Dipartimento del 12 gennaio 2012 Il Dipartimento della Protezione Civile, di concerto con le Regioni e le Province Autonome, le Organizzazioni di Volontariato della Consulta Nazionale, la Croce Rossa Italiana e il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, ha provveduto alla stesura di un documento che delinea i "Criteri di massima per la definizione degli standard minimi per lo svolgimento delle attività formative in materia...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

TERREMOTO, VIA LIBERA DI BRUXELLES AI FONDI PER LA RICOSTRUZIONE. LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ERRANI

| marketpress notizie

marketpress.info

"TERREMOTO, VIA LIBERA DI BRUXELLES AI FONDI PER LA RICOSTRUZIONE. LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ERRANI"

Data: **12/12/2012**

[Indietro](#)

Mercoledì 12 Dicembre 2012

TERREMOTO, VIA LIBERA DI BRUXELLES AI FONDI PER LA RICOSTRUZIONE. LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ERRANI

Bologna, 12 dicembre 2012 – “La firma della Convenzione da parte del Commissario europeo Hahn e del Sottosegretario Catricalà, che consente l'erogazione dei fondi stanziati, segna positivamente la fine di un percorso che offre un contributo concreto alla ricostruzione delle zone terremotate”. Lo ha detto Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia-romagna e Commissario per la ricostruzione, commentando il via libera della Commissione Europea ai 670 milioni di euro stanziati dall'Europa in favore delle popolazioni colpite dal sisma del maggio scorso. “Giunge a compimento – ha concluso Errani – uno straordinario lavoro messo in campo dal Governo italiano, dalla Commissione europea, dai tanti parlamentari italiani ed europei che si sono spesi per raggiungere rapidamente questo importante risultato, reso possibile dal grande impegno del Dipartimento della Protezione Civile nazionale e di tutte le strutture che ci stanno aiutando a ricostruire i territori colpiti dal sisma”.